

CHEMSEX

MDPV o PV è una sostanza stimolante, euforizzante, aumenta il desiderio sessuale ed è moderatamente empatogena. Agisce come inibitore del reuptake di dopamina e noradrenalina. Inibisce il ripristino dei livelli di serotonina, il che può spiegarne gli effetti psicogeni (allucinazioni, delirio, mania).

MDPV può essere ingerito, messo sotto la lingua, introdotto nel retto come polvere o in sospensione acquosa, assunto per via iniettabile in vena o in muscolo, ma principalmente sniffato o fumato con una pipetta. Sniffato manifesta il suo effetto in pochi minuti e dura dalle 3 alle 4 ore. La forte stimolazione e la relativamente breve durata del picco di azione spiegano il ripetersi compulsivo di somministrazioni successive.

EFFETTI

MDPV è uno stimolante dall'azione empatogena (aumenta il senso di piacevole sicurezza di sé e aumento della socievolezza). Porta a una forte euforia, aumenta la voglia di parlare, migliora le prestazioni e stimola l'acutezza delle sensazioni. Aumenta l'intensità dell'orgasmo.

MDPV ha effetti euforizzanti, stimolanti del cuore e della respirazione (simpaticomimetici), anoressizzanti (scompare lo stimolo della fame), eccitanti sessuali e ansiogeni. Aumenta il senso di attenzione e toglie il desiderio di dormire (insonnia).

L'euforia viene descritta come molto intensa a seguito delle prime assunzioni, ma sembra calare con il ripetersi dell'uso, mentre gli altri effetti restano molto marcati. La ricerca di procurarsi la stessa intensità di euforia sperimentata le prime volte può portare a successive assunzioni compulsive. L'effetto stimolante sessuale rimane presente, ma l'intensità degli orgasmi, marcata alle prime assunzioni, tende a ridursi con l'uso.

EFFETTI COLLATERALI

Subito dopo l'assunzione, si ha un aumento del ritmo cardiaco (tachicardia), della pressione arteriosa, della sudorazione. A volte si avverte uno sgradevole senso di freddo e di dolore nella zona del cuore. Insieme all'aumento dell'attenzione e alla riduzione della fatica, si va incontro a irrequietezza, nervosismo e iperattività. Passa la voglia di mangiare o di dormire. A dosi alte si manifestano ansia, attacchi di panico e paranoia. Non è un allucinogeno, ma può portare i sintomi della psicosi, con paranoia, allucinazioni visive e uditive (percezione di presenze e voci inesistenti).

RISCHI A LUNGO TERMINE

I consumatori abituali di MDPV, o chi si sia esposto ad una singola overdose, possono manifestare segni di psicosi in modo più veloce e frequente rispetto a quanto accade con altre sostanze stimolanti. I sintomi di psicosi da MDPV vanno dal sentire delle voci, avere allucinazioni visive, tendenze autolesioniste, grave ansia, manie, mania di grandezza, immaginazioni paranoide, confusione, aumento dell'aggressività e irritabilità.

Gli attacchi di panico sono comuni e si presentano sempre in modo improvviso, senza avvisaglie.

Dolori addominali sono frequenti negli utilizzatori di MDPV. Possono manifestarsi da dolori blandi a gravi, fino a vomitare sangue.

Si sono osservati casi di rabdomiolisi (morte e rottura delle cellule del muscolo), con grave danno renale a causa delle proteine muscolari in circolo nel sangue. Si suppone che la rabdomiolisi sia

scatenata dalla forte disidratazione dovuta alle sostanze stimolanti (forte sudorazione, aumento della temperatura corporea), ma non sono escluse altre possibili cause legate al loro abuso.

Disordini motori. Durante l'uso di MDPV sono stati osservati dei disordini del movimento che possono suggerire sintomi della malattia di Parkinson.

MDPV determina rapida e forte dipendenza. L'uso abituale genera infatti tolleranza delle dosi, con un forte potenziale di abuso, e può generare dipendenza psicologica e craving, con conseguente aumento delle dosi e potenziale overdose.

Quando finisce l'effetto della sostanza, il rapido calo di dopamina, serotonina e noradrenalina provoca forte craving, dipendenza fisica e segni di astinenza come sedazione, stanchezza, sonnolenza e confusione.